

La città e le sue tradizioni

Firenze

Gran balli e sfilate, è il Carnevale fiorentino

Due giorni con serata di gala a Palazzo Vecchio e concorso per la maschera più bella con parata nelle strade del centro

FIRENZE

Dopo più di un secolo, torna a Firenze l'antica tradizione del Carnevale. Una storia che ha origine con i Medici, una festa che nasce con una radice popolare e che, nel tempo, è diventata raffinata occasione di ritrovo per i nobili. La tradizione è andata avanti con gli sfarzosi balli in maschera che animavano teatri, palazzi e piazze sotto il Granducato dei Lorena, fino alle feste carnevalesche di fine Ottocento, come quella che vide trasformare l'ex Ghetto in Bagdad. Ispirandosi a questa tradizione il Comune ha voluto organizzare due giorni di festa, con la collaborazione di due città regine del Carnevale: Venezia e Viareggio.

La sera di venerdì 21 febbraio Palazzo Vecchio ospiterà l'esclusivo Gran Ballo di Carnevale - Tribute to Venice. Mentre il giorno dopo, il Carnevale proseguirà con un grande evento di piazza aperto gratuitamente a tutti. Con il ballo del venerdì, si raccoglieranno fondi per Venezia gravemente colpita dall'acqua alta del 12 novembre scorso. Alle ore 20 due Fanti di Palazzo accoglieranno gli ospiti nel Cortile del Michelozzo, dove figure storiche del Carnevale daranno un cordiale benvenuto: Stenterello, Burlamacco e Ondina. Faranno da cornice oltre 20 maschere del carnevale veneziano. Installazioni contemporanee a cura di Huma Show. Parucche a cura di Filistrucchi. L'ouverture dello spettacolo sarà a cura dell'Accademia del



Stenterello, la tipica maschera fiorentina, sarà il protagonista della due giorni dedicata al Carnevale

Maggio Musicale, con un tributo alla tradizione operistica, creato appositamente per l'occasione, che proprio nel periodo carnevalesco debutta a Firenze nel 1598 grazie alla "Camerata de' Bardi". Alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia saranno devoluti i fondi rac-

LA FESTA
Partecipazione e collaborazione con le maschere di Viareggio e Venezia

colti nel corso di un'asta benefica, bandita dal mercante internazionale d'arte Fabrizio Moretti e da Filippo Ricci, direttore artistico della maison fiorentina Stefano Ricci. Costo del biglietto: 250 euro a persona, prenotazione obbligatoria. L'allestimento dei tavoli sarà caratterizzato dai manufatti di Mazzanti Piume e il menù curato dalla Guido Guidi, Madrina d'eccezione Mafalda di Savola Acosta. Sabato 22 febbraio, pomeriggio all'insegna del divertimento, con maschere, musica, giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e al-

tri spettacoli incanteranno grandi e piccoli. La parata avrà inizio alle 15.30 in piazza Santa Maria Novella e prenderanno parte, sfilando con coreografie e musiche dedicate, delegazione dei carnevali di Viareggio, Venezia, Gambettola (FC) con un tributo a Federico Fellini, San Giovanni in Persicoto (BO), bande musicali, ballerini e artisti, col trampoliere più alto d'Europa.

In piazza: postazioni truccabimbi, zucchero filato, musica ed intrattenimento in attesa di partire con in corteo, Mascherati, anche in maniera originale e creati-

va, e partecipa al contest. All'arrivo del corteo in piazza della Signoria, un Gran Giuri decreterà i vincitori che avranno diritto alla Vip entrance al Carnevale di Viareggio. La parata partirà da piazza Santa Maria Novella e arriverà in piazza della Signoria, dove la magia del Carnevale proseguirà fino alle 19 con musica a cura di Remo Giugni e animazione a cura di Alessandro

GRANDI E PICCOLI

Maschere, musica, giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e altri spettacoli

Masti e Leonardo Canestrelli, Radio Toscana.

Voluta dal Comune, l'iniziativa ha il contributo di Camera di Commercio Firenze (per l'evento del 22 febbraio) ed è organizzata da Aiwa Onlus - Arab Italian Women Association, insieme a Gruppo Editoriale e Once Extraordinary Events.

«Sono molti gli elementi di orgoglio di questa festa - ha detto la vicesindaca Cristina Giachi - c'è il gemellaggio con i Carnevali più importanti d'Italia ma anche l'intenzione di aiutare realtà bisognose di assistenza come la biblioteca Marciana di Venezia danneggiata dall'acqua alta dello scorso novembre».

Tra le molte iniziative, anche quest'anno ci sarà l'Associazione Borgognissanti con il "Carnevale dei bambini", sabato 22 febbraio dalle 14 alle 18.

Olga Mugnaini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



3500 METRI QUADRATI
E' la superficie dell'edificio costruito negli anni Ottanta e presto abbandonato

36 ALLOGGI
Sono previsti nella nuova struttura, con superficie minima di 40 metri quadrati

Via libera della giunta al recupero dell'edificio realizzato negli anni Ottanta

Il Conventino vestito di nuovo

La struttura sarà demolita e ricostruita per ospitare appartamenti, negozi e garage interrato

FIRENZE

Arriva, finalmente, il piano di recupero per il nuovo Conventino. Negli anni 80 in Oltrarno era stato realizzato, accanto alla struttura del vecchio Conventino, tutt'ora funzionante, come ampliamento del complesso artigianale. Ma quell'area di oltre 3mila metri quadrati non è mai decollata e finita in stato di abbandono, oggetto anche di oc-

cupazioni abusive. Ora sarà riqualificata con una nuova funzione residenziale. Lo prevede il nuovo piano per l'area incastonata fra via Giano della Bella, via del Casone e via dei Villani.

La giunta di Palazzo Vecchio nell'ultima seduta, ha dato l'ok alla riqualificazione del complesso che prevede un intervento di demolizione e ricostruzione con una sostanziale riduzione della superficie ricostruibile che sarà di 2mila metri quadrati. «Un'opera di trasformazione importante - ha detto l'assessore all'urbanistica Cecilia Del Re - che consentirà finalmente di dare nuova vita a un'area situata in un contesto di grande bellezza.

Tra le opere a carico del privato previste dal piano di recupero, rientra la realizzazione di verde verticale sulla parete del Conventino al confine con la proprietà del privato, ma anche la realizzazione di una postazione rifiuti interrata in piazza San Francesco di Paola, oltre alla riqualificazione dell'area di accesso a via Giano della Bella». La destinazione d'uso è totalmente residenziale con esercizi commerciali di vicinato. Ciascun appartamento avrà una superficie minima di 40mq e posto auto pertinenziale. Nel dettaglio, il piano prevede la costruzione di un nuovo complesso da 36 alloggi.

Pa.Fi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA